

Campaniel del Palaxzo alguna Campana martello.
 Oggidì non mai così si suona a tocchi, nè *campanò*, cioè a tocchi per festa, ma al caso di dover rintoccare a fuoco, suona la Campana maggiore in guisa mista. Havvi chi scrive essersi toccato a martello eziandio nel ratto dei Triestini. Comunque sia vedesi l'antichità di tal maniera di suonare. Scrive però il Dolfin, che si fece *Campanò* per ordine del Doge nel 1404, 6 Settembre giorno di S. Zacaria per la presa di Padoa. Insegna il Temanza, e tutti accordano, che la Campana la qual invita i Nobili al M. C. fu detta *Trottera*, dal trottare, cioè camminar con sollecitudine sulle mulette per portarsi al Consiglio.

286) Al levar del Sole suonava la *Marangona*. Il Temanza nella sua Venezia pag. 31, osservando il grandissimo uso che eravi di *Falegnami* in Venezia anticamente quando le case erano di tavole; interpreta che così fosse detta quella Campana, perchè era segno, che quei lavoratori dovessero portarsi ai loro mestieri. Egli è certo, che ancora negli antichissimi tempi i lavoratori in legname si dicevano *Marangoni*. Il Sanudo nel du Cange, *Marangones lignaminis in magno usu*. Ed altrove *Semper unus marangonus*. Ma io ho qualche sospetto, che tale veramente non sia l'origine di quel nome. Eravi la *Marangona* allo spuntar del sole. Nel Caroldo pag. 220, espressamente si legge: 1311, 17 Agosto. *Fu ordinato, che i Consiglieri fossero tenuti venir alla Marangona, che è al spuntar del Sole: e dopo disnar venir alla Campana dopo mezzo giorno, e star in Palax-*